

# RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - **Serie A 19° Anno - n. 105 - 27 Aprile 2003**

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - [www.rangers.it](http://www.rangers.it) - [info@rangers.it](mailto:info@rangers.it)

## LUCI A SAN SIRO

Due vittorie consecutive contro Milan e Chievo ed Empoli che torna decisamente in piena corsa salvezza. Con questi sei punti conquistati contro avversarie di alta classifica, la situazione è tornata finalmente positiva: i punti di vantaggio sull'Atalanta, quart'ultima, sono adesso cinque, un margine di tutto rispetto.

Ma è stata soprattutto la vittoria di Milano a dimostrare che la squadra è più che mai viva. L'Empoli ha fatto la sua partita, resistendo, anche con un po' di fortuna, a tutti gli assalti dei padroni di casa. Giocando cioè come qualsiasi squadra minore che affronta una grande in trasferta. Vedere gli azzurri lottare e stringere i denti fino alla fine conquistando una vittoria inaspettata ci ha dato una grandissima soddisfazione.

La strada è ancora lunga e piena d'insidie: per questo dobbiamo cercare di chiudere i conti il prima possibile. Guai a rilassarci perché abbiamo un buon margine sulla quart'ultima. E solo con la convinzione di queste ultime partite possiamo

### TRASFERTA DI MODENA

**Sabato 3/5/2003 ore 15,00**

**Verranno organizzati i soliti pullman. Per venire con i Rangers, iscrizioni aperte da oggi fino a tutta la prossima settimana. Il prezzo dovrebbe aggirarsi sui 15 Euro.**

Comunque vadano queste due partite, qualunque sia la classifica, la prossima partita interna contro l'Atalanta sarà una partita in cui dovremo dimostrare il nostro affetto per l'Empoli.

**LA PROSSIMA PARTITA COLORIAMO TUTTI QUANTI LA MARATONA. PORTIAMO TUTTI QUALCOSA DI AZZURRO!!!**

13°	EMPOLI	pt 34
7°	UDINESE	pt 43

### TORNEO DI CALCETTO **RANGERS**

Sono gli ultimi giorni per iscriversi. Ricordiamo ancora che la partecipazione è estesa anche ai non tesserati. La prima squadra esterna al gruppo ad essersi iscritta è quella del **4 Mori**. Ad iscrizioni terminate saranno stabilite date ed orari.

#### ALBO D'ORO

- 1999 - Vecchia Guardia
- 2000 - Vecchia Guardia
- 2001 - Sezione 0571

### Comunicato del Poligrafico dello Stato

Ci sono pervenute delle lamentele da parte di alcuni cittadini per il cattivo funzionamento del nuovo francobollo da 0.41 Euro, emesso il 10 Dicembre 2002; si ricorda che per attaccarlo sulla cartolina, occorre sputare sul retro e non sulla faccia...



# UDINESE

**Gruppo principale:** Friulani al Seguito

**Altri Gruppi:** Hooligans Teddy Boys, Nord Kaos, Ultras, Bisiachi, Supporters, Nuova Guardia, Vecchio Baws, Generazione Bianconera, Hangober Klan, Legione, Gente Strana (2000)

**Siti Internet:** [www.friulanialseguito.it](http://www.friulanialseguito.it); <http://hangoberklan.tifonet.it>

**Politica:** Destroidi

**Settore:** Curva Nord

**Amicizie:** Bologna, Vicenza, Roma, Ravenna

**Rivalità:** Triestina, Verona, Juventus, Venezia, Brescia

**Curiosità:** -A Udine non esiste attualmente un vero e proprio gruppo guida, vige una certa anarchia, ma si può tranquillamente affermare che il gruppo più attivo e intraprendente della curva, che ha saputo scalzare la leadership degli H.T.B., è quello dei Friulani al Seguito, cresciuto a vista d'occhio negli ultimi due anni, che ha dato un tocco di vivacità alla curva bianconera, diventando per molti un punto di riferimento. All'insegna della goliardia e dell'originalità, apolitici, stampano una Fanzine molto bella, al secondo anno di vita, che riscuote un discreto successo. Il suo titolo è "One Step Beyond", ripreso da una nota canzone di una ska-band inglese. I FaS si autofinanziano con la vendita del materiale ufficiale e con le offerte per la Fanzine. Contrari ai cori per i singoli giocatori, non hanno contatti con le sfere societarie. Hanno confezionato un bel bandierone copricurva e numerosi accattivanti stendardi; da quest'anno hanno un nuovo striscione. Inoltre il loro sito è tra i più belli. -I Nord Kaos nascono nell'89, i Teddy Boys nel 1980. -L'Hangober Klan ('02) non è un gruppo vero e proprio, ma una compagnia di amici, come amano definirsi, che girano l'Italia dietro una bandiera. -In curva alcuni mesi fa, sono stati distribuiti dai FaS circa mille questionari, per monitorare la tifoseria e capire le cause della crisi del tifo a Udine. L'iniziativa ha avuto però scarso successo, visto che ne sono stati restituiti soltanto 53. -Significativo lo striscione esposto lo scorso gennaio col Milan: "*Pseudo tifosi friulani andate al Diavolo*". -La curva è molto sensibile ai problemi pay-tv, caroprezzi e calcio moderno. A tal proposito esposero tempo fa a Parma lo striscione "*No all'industria Calcio, sì a Giuseppe Incatasciato*", dedicato a un personaggio qualunque, che aveva trovato spazio sui giornali per aver chiesto al Parma continuamente di ingaggiarlo, sostenendo di essere un fuoriclasse. Più recentemente, dopo lo slittamento dell'inizio del campionato, esposero "*Ridateci le nostre domeniche*". -Con la Roma, nel febbraio scorso, esposto lo striscione "*In un mondo che non ci vuole più il mio canto libero sei tu*", tratto da una famosa canzone di Battisti. -Dopo gli incidenti con gli ultras juventini, in schiacciante maggioranza, all'ultima giornata dello scorso campionato, con la Juve che festeggiava il 26° scudetto, e gli scontri di Fontanafredda coi veneziani, la curva si è ritrovata con molti diffidati. -In Ud-Juventus del marzo scorso, molti gli striscioni antijuve: "*Gobbo vile, scappare è il tuo stile*", "*Runners*", "*Ragazzi avete rubato, la vostra infamia avete confermato*" ("Ragazzi" è lo striscione fregato dagli juventini ai torinisti), "*Noi odiamo la Juve*", "*Le lame agli infami a noi bastano le mani*", "*Fighters... il miglior amico dell'uomo... in divisa*". -"*Nei nostri cuori...x sempre il tuo ricordo. Ciao Ila*", a Modena, e "*Vivere nei cuori di chi resta non significa morire...Ilario per sempre con noi*", col Perugia, sono due scritte esposte alcuni mesi fa, in ricordo di un ultrà scomparso. -Sempre presente lo stendardo "*Ivan vive*", così come lo striscione "*Ubi nos ibi Paulus*", in ricordo della tragica scomparsa di Paolo Di Sarno, leader della Nord, avvenuta nel '93 durante una trasferta a Roma. -Bello lo stendardo "*Onorate questa maglia, rispettate questa gente*".

**Il nostro giudizio:** Tifoseria tradizionalmente fredda e poco passionale, troppo legata all'andamento della squadra. Dopo il periodo d'oro dell'Udinese guidata da Zaccheroni e Guidolin ('98-'00), coinciso con l'esaltante avventura europea, che portò 5000 udinesi ad invadere Praga nel 2000, la curva bianconera sta attraversando un momento molto delicato e critico. La Nord, frequentata in maggioranza da semplici tifosi, appare in crisi, anche numericamente, opaca, sbiadita. Sono rimasti un centinaio, o poco più, quelli che rimangono in piedi a sostenere la squadra, c'è poca partecipazione alla vita di curva; solo nelle partite con le "grandi" la Nord si rianima. L'unico gruppo in controtendenza è quello dei Friulani al Seguito. La presenza in trasferta è piuttosto scarsa. La media spettatori è sulle 16 mila unità, mai quest'anno si è registrato il tutto esaurito: la punta massima è stata con la Juve (27mila). Tutto questo nonostante l'Udinese non sia affatto in cattive acque, ma navighi a un passo dalla zona Uefa. Hanno una buona vena coreografica.

## TIFO - NEWS

**-25/04:** I tifosi del Crotone contestano, dopo la sconfitta di Teramo, alla ripresa degli allenamenti allo "Scida": lancio di uova all'indirizzo dei giocatori e tecnico, urla, insulti e qualche spintone.

**-25/04:** Forse "solo" 2.200 avellinesi potranno essere presenti a L'Aquila: protesta!!! Gli irpini minacciano l'esodo.

**-24/04:** Sei tifosi laziali condannati a sei mesi di reclusione, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e un settimo assolto da ogni accusa. E' la sentenza emessa in merito agli incidenti tra tifoserie e forze dell'ordine, in occasione del derby di campionato dell'8 marzo scorso.

**-24/04:** Sette ultras napoletani in manette con l'accusa di tentato omicidio: avevano aggredito un laziale il 23 marzo scorso, in un'area di servizio in provincia di Firenze.

**-22/04:** Il primo allenamento del nuovo tecnico dell'Atalanta Finardi viene interrotto da una cinquantina di tifosi, che rincorrono e insultano i giocatori, invadendo il campo di Zingonia. Solo dopo un colloquio tra tifosi e tecnico torna la calma.

**-22/04:** Arrestato uno dei tifosi milanisti responsabili dell'aggressione di lunedì scorso a Piazzale Loreto, a Milano, di un gruppo di tifosi bianconeri (alcune decine di pullman) in partenza per Barcellona. I milanisti, che cercavano una sorta di rivincita, dopo i 3 striscioni "grattati" dai bianconeri nel dicembre scorso, erano armati di mazze da baseball ed hanno provocato una rissa da Bronx, sedata solo dall'arrivo di alcuni agenti.

**-22/04:** Bollettino di guerra in Argentina; duri scontri in autostrada tra tifosi di River Plate e Newell's Old Boys. Il tragico epilogo è di 13 feriti e 2 morti, di cui uno sgozzato! Dopo mezzora di incidenti e terrore interviene la polizia, arrestando centinaia di persone, tutte scarcerate il giorno dopo. I 2 morti sono entrambi del Newell's Old Boys.

**-19/04: Modena-Bologna.** Nei pressi del "Braglia" vissuti momenti di tensione: un poliziotto ferito e due tifosi con lievi lesioni, subito dimessi, il bilancio di un pomeriggio "difficile", che poteva essere ben più pesante. Lancio di sassi lungo il tragitto che porta i bolognesi alla stazione, con le forze dell'ordine che contengono i facinorosi. Lanciati alcuni lacrimogeni. Al termine degli scontri due giovani bolognesi hanno subito le pene delle nuove leggi sulla violenza negli stadi: uno finisce in carcere per violenza e resistenza a pubblico ufficiale (aveva aggredito con cintura borchiata un agente), l'altro viene "solo" denunciato. Nota di folklore: i tifosi modenesi, prima dell'inizio della partita, cantano "Guidolin, Guidolin, ha ragione, ha ragione Guidolin". Una presa in giro, in riferimento all'imprecazione che 2 domeniche fa il tecnico bolognese, contro la Juve, si era lasciato scappare, contro lo stadio che aveva fischiato il suo cambio: "Che città di merda..."

**-19/04:** Almeno 120 i tifosi denunciati al termine del derby Genoa-Samp dalla polizia, per i violenti tafferugli in via Bobbio. Un tifoso doriano di 32 anni denunciato per lesioni e resistenza, essendosi scagliato contro un funzionario di polizia, rimasto lievemente ferito ad una mano. Altri 30 tifosi (genoani, doriani e torinisti, gemellati coi rossoblù) rischiano la diffida.

**-16/04:** Approvato in via definitiva il decreto sulla violenza negli stadi. Con il provvedimento diventa possibile l'arresto degli ultras nelle 36 ore successive ai fatti di violenza, anche sulla base di filmati tv e fotografie. Questo decreto sostituisce quello del 17 ottobre 2001.

**-13/04:** Scontro alla stazione di Bologna, tra un gruppo di Disobbedienti e ultras laziali, finisce con un ferito leggero, un disobbediente, medicato sul posto. Un gruppo di giovani con croci celtiche e svastiche sui giubbotti, poi riconosciuti come tifosi della Lazio, aggredisce i Disobbedienti con fumogeni da stadio accesi, aste per bandiere e cinghie. I pacifisti reagiscono all'aggressione e interviene la polizia. I laziali vengono riaccompagnati sul treno diretto a Modena per la partita e i pacifisti, circa 200, di ritorno da una manifestazione a Roma, sono respinti dalla polizia anche con alcune cariche.

**-06/04: Brescia-Atalanta.** Tensione all'arrivo dei pullman atalantini, con scontri tra le opposte fazioni. Incidenti in curva atalantina sul 2-0, con gli ultras orobici che forzano un cancello per cercare il contatto coi bresciani. Danni alle infrastrutture. Una bomba-carta esplose in mano ad un ultrà dell'Atalanta, di 27 anni, durante i tafferugli con le forze dell'ordine. Gli atalantini erano 2800.

**-05/04:** A pochi minuti dalla fine di Cosenza-Ternana, un tifoso calabrese entra in campo, sferra un pugno al portiere cosentino Agliardi, poi riesce a fuggire. Dopo la partita il giovane, di 26 anni, già noto agli agenti, viene bloccato in un bar del centro e arrestato.

**-05/04:** Guerriglia nel prepartita di Juve-Torino, fermati alcuni tifosi bianconeri.

**28^ Giornata 13/04/2003 EMPOLI – CHIEVO 2-1 Bjelanovic/Buscé/Lucchini**

Finalmente Empoli sente l'importanza del match e risponde bene con una buona affluenza allo stadio quest'oggi. I clivensi sono davvero pochini, una settantina ad occhio e croce, ma ciò non toglie nulla alla loro assiduità. Prima della partita, come da tempo non succedeva, andiamo a dar loro le nostre fanzine e sembrano molto contenti del nostro gesto, dato che osservandoli, notiamo che poco dopo sono già a leggerle attentamente. Dopo pochi minuti di gioco l'arbitro Bestini convalida il gol del Chievo nonostante l'evidentissimo fallo sul portiere da parte del giocatore Bjelanovic. La partita sembra mettersi subito male, il pubblico si accende contro l'arbitro, noi invece non ci lasciamo abbattere e, anche se in svantaggio, facciamo un buon tifo. L'Empoli non accusa il colpo e riprende finalmente a giocare bene come sa: a metà ripresa pareggia con Buscé e gli entusiasmi di uno stadio intero si riaccendono. Nel secondo tempo il gol partita di Lucchini fa esplodere la Maratona che da quel momento in poi non smette più di cantare sfoderando davvero una bella prestazione. Un bravo a tutti stavolta ce lo meritiamo. Tre punti importanti che ci rilanciano in classifica, visto che ci consentano di scavalcare Reggina ed Atalanta ed avvicinare il Modena. E le rese dei conti con quest'ultime devono ancora arrivare. Una nota positiva per i clivensi: il loro gruppetto esiguo si è dimostrato molto compatto e, anche se non li abbiamo mai sentiti, si capisce che non hanno mai smesso di cantare un istante. Mani sempre alzate e anche una mini sciarpata i loro punti a favore. Un elogio anche per loro.

**29^ Giornata 19/04/2003 MILAN – EMPOLI 0-1 Di Natale**

5 pullman e diverse auto private per la trasferta a San Siro, per un totale di circa 350 empolesi, forse qualcosa di più, al seguito. Nei primi 15 minuti, assieme ai milanisti, attuiamo una forma di protesta contro le nuove leggi speciali contro il tifo violento approvate dal governo in settimana. Questa forma di protesta è stata indetta dal progetto Ultras di Bologna ed è stata adottata da tutte le tifoserie che ne fanno parte, come noi e i milanisti appunto. All'ingresso delle squadre sia noi che loro appendiamo lo striscione "*Come ci vorrebbero*" e via, tutti zitti e a sedere, senza torce né bandiere al vento. Sono quindici minuti che non passano mai, la voglia di tifare aumenta man mano che passano i minuti soprattutto grazie al gol di Di Natale dopo 10 minuti che ci porta in vantaggio. Lo sciopero è interrotto quindi solo per esultare. Al quindicesimo minuto, gli striscioni esposti vengono sostituiti da un altro "*Come siamo e sempre resteremo*" e tutti in piedi a cantare con bandiere e stendardi al vento. Bello anche l'effetto della curva milanista che all'unisono comincia a cantare molto forte. In campo si fa vedere quasi solo il Milan, l'Empoli gioca in difesa affidandosi a qualche ripartenza e resiste bene ad ogni attacco. Vedere la nostra squadra così, in vantaggio a San Siro e con un gioco molto produttivo, ci galvanizza e troviamo quindi energie per le nostre corde vocali, facendoci sentire abbastanza. Nella ripresa il Milan va all'arrembaggio, ha miriadi di occasioni il più delle volte sventate dal nostro Berti (quest'oggi in giornata di grazia) o fallite dagli stessi attaccanti rossoneri. La tensione sale alle stelle, il nervosismo si impadronisce di noi e le preghiere perché si arrivi alla fine si sprecano. Gli orologi vengono guardati in continuazione: sembra passato chissà quanto dall'ultima volta che sono stati guardati ed invece sono solo pochi secondi!!! La porta di Berti sembra stregata, non è proprio giornata per il Milan ed i suoi tifosi si spengono pian piano; nemmeno loro ci credono più. Solo gli empolesi, forti del risultato, non smettono mai di cantare. Al fischio di chiusura scene di gioia incontenibile, molti non riescono nemmeno a credere che sia vero ed hanno paura di svegliarsi: l'Empoli per la prima volta nella storia ha espugnato San Siro, la Scala del calcio. Mentre aspettavamo di poter uscire dallo stadio scene di grande gioia come da tempo non si vedeva. Con questi tre punti la salvezza diventa improvvisamente più vicina.